



**ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"
LUCERA (FG)**

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it

Codice Meccanografico: FGIC876009

Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasono-alighieri.edu.it



Regolamento del Corso ad Indirizzo Musicale Scuola

Secondaria di 1° grado

APPROVAZIONE	<i>Organo Collegiale</i>		<i>delibera</i>	<i>del</i>
			<i>n.</i>	
	Collegio dei Docenti	Seduta n. 4 - a.s. 2021-2022	87	11/12/2021
	Consiglio di Istituto	Seduta n. - a.s. 2021-2022		
Il presente documento sarà oggetto di verifica e aggiornamento secondo le disposizioni emanate dai vari organi competenti.				

*"Il linguaggio della musica è un linguaggio che solo l'anima capisce,
ma che l'anima non potrà mai tradurre."*

(Arnorld Bennett)

Regolamento del Corso ad Indirizzo Musicale Scuola Secondaria di 1° grado

(PARTE INTEGRANTE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO)

Riferimenti normativi

Il corso di “strumento ad indirizzo musicale” è organizzato tenendo conto del Piano dell’Offerta Formativa (P.O.F.) della Scuola e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- ✚ D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
- ✚ D.M. 13 febbraio 1996
- ✚ Legge n. 124/1999 Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico;
- ✚ D.M. 6 agosto 1999 n.235 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”;
- ✚ D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”;
- ✚ Consiglio Nazionale della P.I. Prot. n. 4535 del 22 luglio 1999
- ✚ Circolare Ministeriale 4 maggio 2000, n. 135,
- ✚ D.M. 3 aprile 2000, n. 104
- ✚ D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- ✚ DM 8/2011- pratica musicale nella sc. Primaria e delle relative indicazioni operative;
- ✚ D.L. del 13 aprile 2017 n. 60: Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività art. 3, 10, 12, 15, 16;
- ✚ nota 1391 MIUR del 18/02/2015;
- ✚ Nota MIUR 22994 del 13.11.2019 art. 4 comma 3

Il valore dell'insegnamento dello Strumento musicale e gli obiettivi educativi

(Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali)

Il valore dell'insegnamento dello Strumento musicale

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé; Obiettivo del corso triennale, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione è riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

Il Decreto Legge n. 60 del 13 aprile 2017 in particolare pone l'accento sul percorso della formazione musicale nell'intera "filiera" – dalla Scuola Primaria al Conservatorio, passando per la Scuola Media ad Indirizzo Musicale e il Liceo Musicale – e ribadisce l'esigenza di calibrare l'intero corso della formazione musicale con programmi in grado di favorire il passaggio nei vari ordini e gradi della formazione musicale.

Gli obiettivi educativi

La scuola, integrando e potenziando le finalità generali del Piano dell'Offerta Formativa, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ✚ Offrire attraverso l'esperienza dello studio di uno strumento musicale, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- ✚ Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, nuove occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- ✚ Fornire occasioni d'integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ✚ Accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- ✚ Avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- ✚ Abituare i ragazzi a creare, verificare, accrescere le regole, superare l'individualismo ed essere autonomi nel gruppo;
- ✚ Accrescere il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione musicale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;
- ✚ Fornire elementi per favorire capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;
- ✚ Acquisire abilità di lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;
- ✚ Promozione di un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività sensorio-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;
- ✚ Migliorare il livello di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione;
- ✚ Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- ✚ Integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;

- ✚ Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- ❖ Comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- ❖ Dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- ❖ Consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;

Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Iscrizione

- Art. 1:** Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni interessati ad ampliare il proprio percorso formativo compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia d'iscrizioni.
- Art. 2:** Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione alle classi prime al sito web www.iscrizioni.istruzione.it e indicando in ordine di preferenza almeno tre strumenti musicali dei sei insegnati nella scuola ovvero **chitarra, clarinetto, fisarmonica, percussioni, pianoforte e violino.**

Iscrizioni tardive

- Per validi e giustificati motivi (trasferimenti da altro istituto, ecc.) possono presentare domanda di ammissione al corso a indirizzo musicale anche gli alunni che s'iscrivono in ritardo alle classi prime, nel rispetto della normativa ministeriale che disciplina i corsi stessi, previo superamento di una prova attitudinale e in base alla disponibilità dei posti. Essi saranno collocati a pettine nella graduatoria degli idonei non ammessi in base al punteggio conseguito.
- Per validi e giustificati motivi (trasferimenti da altro istituto, ecc.) possono presentare domanda di ammissione al corso a indirizzo musicale anche gli alunni iscritti alla classe seconda, nel rispetto della normativa ministeriale che disciplina i corsi stessi, previo superamento di una prova che attesti l'adeguatezza del livello tecnico-musicale richiesto per la specifica materia strumentale e in base alla relativa disponibilità dei posti. Il programma della prova va concordato preventivamente con l'insegnante della tipologia strumentale per cui si chiede l'iscrizione. Una commissione, formata secondo i criteri del precedente punto, valuta la preparazione del candidato ed esprime un parere favorevole o contrario all'ammissione.
- In caso di trasferimento da altro istituto, gli alunni già iscritti a corsi ad indirizzo musicale sono ammessi alla frequenza del medesimo strumento se presente nel piano dell'offerta formativa dell'istituto.

La scelta del corso ad indirizzo musicale

- Art. 1:** Il corso a Indirizzo Musicale **per gli alunni ammessi è obbligatorio.** Ha la durata dell'intero triennio ed è parte integrante del piano di studio dello studente. E' oggetto di valutazione e verifica periodica ed è parte integrante del colloquio pluridisciplinare degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione («In sede di esame di licenza è verificata, nell'ambito del previsto colloquio

pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico» – art. 8 DM 201/99).

- Art. 2:** Le attività dell'indirizzo musicale rientrano a tutti gli effetti tra le **materie curriculari obbligatorie**, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali.
- Art.3:** L'alunno BES/DSA ha la possibilità di accedere al corso ad indirizzo musicale. Il percorso musicale/strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

Posti disponibili

- Art. 1:** Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n° 201/1999.
- Art. 2:** Vista la dotazione in organico di otto docenti, il numero ordinario degli ammessi per le classi prime ad Indirizzo Musicale corrisponde a **48 alunni** della graduatoria di merito divisi nel seguente modo:
- 12 alunni di chitarra
 - 6 alunni di clarinetto
 - 6 alunni di percussioni
 - 12 alunni di pianoforte
 - 6 alunni di violino
 - 6 alunni di fisarmonica
- Art. 3:** I posti disponibili sono comunque quantificati annualmente dalla commissione in maniera variabile da un minimo di 3 ad un massimo da concordare annualmente previa disponibilità dei docenti di ogni classe strumentale (D.M. 13/02/1996, art. 2 c. 3), tenendo presente le singole esigenze didattiche.
- Art. 4:** Qualora gli alunni idonei fossero meno di 48 (organico ottimale), l'organico delle singole classi è diminuito proporzionalmente, per garantire una ripartizione uniforme nei vari strumenti.
- Art. 5:** Il numero degli allievi affetti da disabilità certificate deve fare riferimento ai criteri generali di formazione delle classi.
- Art. 6:** Tenuto conto delle esigenze didattiche del corso ad indirizzo musicale, per la costituzione delle classi prime, il numero massimo di alunni affetti da disabilità, preferibilmente e considerate le caratteristiche dell'alunno/a, non potrà essere maggiore di 1 per ogni specifico strumento, e ripartiti in maniera equilibrata fra le varie sezioni strumentali.
- Art. 7:** Nel caso siano presenti alunni con disabilità, il numero di posti assegnabili per l'anno scolastico di riferimento dello specifico strumento, a seguito della prova orientativo-attitudinale, sarà eventualmente ridotto di una unità per favorire il percorso inclusivo e dare più spazio alle specifiche esigenze didattiche del ragazzo BES/DSA.

Commissione valutativa

Ogni scuola è chiamata a darsi dei criteri per la composizione della commissione e, a tal fine, ci si attiene a quanto previsto nell'ultimo Decreto sulla sperimentazione (DM 13 febbraio 1996) che, all'art.3 comma 5, dispone che:

- Art. 1:** La commissione è formata dal Dirigente o suo delegato e dagli otto docenti di Strumento musicale.

- Art. 2:** In caso di assenza di un docente di strumento musicale, questo sarà sostituito dal un docente di Musica della Scuola Secondaria di I grado.
- Art. 3:** In caso d'incompatibilità con il candidato, come previsto dalla normativa vigente, il componente della commissione che si trova in tale condizione non partecipa alla prova ed alla valutazione del succitato alunno. Il commissario che dovesse trovarsi in tale condizione ne renderà dichiarazione prima dell'inizio dei lavori.
- Art. 4:** La Commissione Esaminatrice dispone le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinali. Tale prova sarà verbalizzata e l'intera documentazione consegnata agli atti.

Ammissione al Corso ad Indirizzo Musicale

Il punto di riferimento legislativo fondamentale per le Scuole Secondaria ad Indirizzo Musicale è il DM 201/99 che, all'art.2, prevede: **“Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi...”**.

Tempistica

- Art. 1:** Considerata la norma vigente, nel periodo immediatamente successivo alla scadenza delle domande d'iscrizione, la scuola predisporrà la prova orientativo-attitudinale per tutti gli aspiranti che hanno fatto domanda.
- Art. 2:** Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali la prova orientativo-attitudinale è svolta entro venti giorni successivi il termine delle iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo. Essa è comunicata in tempi stabiliti da Circolare Ministeriale.
- Art. 3:** Il calendario della prova orientativo-attitudinale è stabilito dal Dirigente Scolastico insieme ai docenti di strumento. E' affisso all'albo e viene data comunicazione agli interessati.
- Art. 4:** L'indicazione delle specifiche scadenze per l'espletamento della prova, prevista nella Circolare per le iscrizioni, è necessaria per consentire agli alunni che non dovessero essere ammessi, di potersi iscrivere a un altro istituto.

Modalità di svolgimento delle prove (art. 2 D.M.201/99)

- Art. 1:** La prova attitudinale è obbligatoria. Nel caso in cui il numero delle richieste d'iscrizione nella sezione a strumento musicale sia pari o inferiori al numero dei posti disponibili, la procedura di selezione sarà fatta esclusivamente per permettere l'assegnazione dello strumento musicale a ciascun alunno.
- Art. 2:** Per gli alunni affetti da disabilità, la commissione, valuterà la proposta di inserimento in accordo con il docente di sostegno della primaria, i genitori e il capodipartimento dei docenti di sostegno della secondaria. In seguito adeguerà le prove di riferimento alla specifica diagnosi funzionale.

- Art. 3:** La tipologia delle prove orientative attitudinali non fa riferimento ad alcuna abilità di lettura, scrittura o calcolo riconducibile a DSA/BES.
- Art. 4:** Qualora si ritenga che l'insegnamento dello strumento musicale di un candidato BES o DSA non fornisca reali benefici e occasioni d'integrazione e di crescita o fosse demotivante per l'alunno in situazione di svantaggio, la commissione valuterà eventualmente la possibilità, in accordo con i genitori, docente di sostegno dell'alunno/a della primaria di far rientrare l'alunno alla frequenza di un corso musicoterapico con l'ausilio di docenti esperti. L'alunno sarà collocato comunque nella sezione ad indirizzo musicale e parteciperà fattivamente alle attività curriculari ed extracurriculari di essa.
- Art. 5:** Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti indicazioni utili ad esaminare la naturale capacità del candidato in ambito ritmico, melodico e idoneità fisico-motoria in modo da poterlo orientare allo studio dello strumento musicale a lui più affine.
- Art. 7:** Non sono richieste conoscenze musicali o abilità esecutive pregresse.
- Art. 8:** Le suddette prove si svolgeranno a porte chiuse e ogni candidato sarà esaminato individualmente.
- Art. 9:** Non ci sono priorità o vincoli di appartenenza territoriale che possano favorire l'ammissione di alcuni alunni a discapito di altri.
- Art.10:** Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale e per valutare i passaggi di corso sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati.
- Art.11:** Nel caso ci fosse una seconda assenza alla prova orientativo-attitudinale NON si procederà IN OGNI CASO ad una terza convocazione e il candidato sarà depennato.

Articolazione della prova orientativo – attitudinale

- Art. 1:** Il protocollo prevede la somministrazione di una prova orientativo-attitudinale basata su:
- *Prova di accertamento del senso ritmico;*
 - *Prova di accertamento delle capacità mnemonico-percettive;*
 - *Prova di accertamento dell'intonazione;*
 - *Prova di accertamento della coordinazione motoria;*
 - *Accertamento delle caratteristiche psicofisico-attitudinali;*
 - *Eventuale prova strumentale (non valida ai fini del punteggio).*
 - *Colloquio motivazionale*
- Art. 2:** Ad ogni prova è assegnato un punteggio secondo i “criteri di valutazione della prova orientativo-attitudinale” enunciati in seguito.
- Art. 3:** La votazione finale del candidato scaturirà dalla somma dei punteggi delle singole prove con una valutazione massima ottenibile di 10 decimi .
- Art. 3:** Sarà redatta una specifica graduatoria (contenente i nominativi e le valutazioni espresse dalla commissione di esperti) ordinata in base al punteggio conseguito (dal punteggio più alto al più basso) dalla quale si attingerà per l'inserimento e la scelta dello strumento del candidato al corso ad indirizzo musicale;

Criteri di valutazione della prova

orientativo – attitudinale (art. 2 D.M.201/99)

Prova di accertamento del senso ritmico

- Un docente della commissione, dopo aver descritto e spiegato la prova, propone al candidato 4 sequenze ritmiche, una per volta, eseguite con strumentario Orff oppure con *bodypercussion*.
- L'alunno dovrà riprodurre per imitazione e con la maggior precisione possibile le sequenze proposte che si faranno gradualmente più complesse.
- Con questa prova si valutano le capacità di ascolto, di riproduzione, psicomotorie e, conseguentemente, le particolari predisposizioni e potenzialità psicofisiche per lo studio dello strumento musicale.

La Commissione attribuirà alla riproduzione di ogni sequenza il seguente punteggio:

- 0.25 punti se risponde correttamente alla 1° sequenza;
- 0.5 punti se risponde correttamente alla 2° sequenza;
- 1 punto se risponde correttamente alla 3° sequenza;
- 1 punto se risponde correttamente alla 4° sequenza;

Il punteggio massimo per le quattro sequenze ritmiche è di 2.75 punti.

Prova di accertamento delle capacità mnemonico-percettive

- Un docente della commissione, dopo aver descritto e spiegato la prova, propone al candidato due suoni di altezza diversa, per un totale di cinque coppie di suoni, invitando il candidato a riconoscere tra i due quello più grave o quello più acuto.
- Le coppie di suoni proposte, con difficoltà pian piano crescenti, partono da intervalli più ampi per arrivare ad intervalli più piccoli.
- L'alunno, dopo aver ascoltato con attenzione la sequenza proposta, dovrà riconoscere e indicare il suono più acuto o più grave di ogni singola coppia.
- La prova valuta, oltre alla capacità percettiva, quella di saper discriminare due suoni di diversa altezza. Con questa prova si valutano le capacità discriminatorie, di auto-ascolto, autocorrezione, concentrazione.

La Commissione attribuirà alla riproduzione di ogni sequenza il seguente punteggio:

- 0.25 punti se risponde correttamente alla 1° sequenza;
- 0.5 punti se risponde correttamente alla 2° sequenza;
- 0.5 punti se risponde correttamente alla 3° sequenza;
- 1 punto se risponde correttamente alla 4° sequenza;

Il punteggio massimo per le quattro sequenze melodiche è di 2.25 punti.

Prova di accertamento dell'intonazione

- Un docente della commissione, dopo aver appurato il registro vocale del candidato e descritto e spiegato la prova, propone al candidato una prova di canto di una melodia a lui nota senza vincoli o richieste specifiche.
- Con questa prova si valuteranno le capacità di auto-ascolto, autocorrezione, concentrazione.

La Commissione attribuirà alla riproduzione il seguente punteggio:

- 1 punto se è intonato;

Il punteggio massimo per questa prova melodica è di 1 punto.

Prova di accertamento della coordinazione motoria

- Un docente della commissione, dopo aver descritto e spiegato la prova, presenta al candidato 2 sequenze ritmiche di difficoltà crescente da eseguire coordinando il battito di mani e dei piedi.

- Con questa prova si valuteranno le capacità discriminatorie, di auto-ascolto, coordinazione motoria, autocorrezione, concentrazione.

La Commissione attribuirà alla riproduzione di ogni sequenza il seguente punteggio:

- 1 punto se risponde correttamente alla 1° sequenza;
- 1.5 punti se risponde correttamente alla 2° sequenza;

Il punteggio massimo per le quattro sequenze melodiche è di 2.50 punti.

Accertamento delle caratteristiche psicofisico-attitudinali

- Saranno rilevati eventuali predisposizioni/limiti oggettivi rispetto alle caratteristiche richieste per suonare uno strumento musicale piuttosto che un altro prestando attenzione a:
 - Coordinazione e rilassamento delle mani, intonazione, impostazione e postura per il pianoforte, chitarra, fisarmonica violino e percussioni;
 - Impostazione dell'imboccatura, respirazione, postura per gli strumenti a fiato.
- Eventuali problematiche di carattere medico, dovranno essere segnalate preventivamente dalla famiglia attraverso una certificazione; la commissione ne terrà conto nell'assegnare lo strumento.

Prova strumentale (non valida ai fini del punteggio)

- I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento potranno eseguire in sede di prova fisico-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello conosciuto sullo strumento.
- Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale né l'assegnazione dello strumento.

Colloquio motivazionale

- La Commissione, dopo la prova orientativo-attitudinale, dialoga con il candidato circa le aspirazioni, l'inclinazione naturale verso uno strumento, l'eventuale possesso dello stesso e le motivazioni che lo hanno portato a richiedere la frequenza ad un corso musicale.

Criteria generali di valutazione

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE: Esito della prova orientativo-attitudinale	Valutazione corrispondente
<input type="checkbox"/> Nessun errore, pochi difetti nei dettagli <input type="checkbox"/> Convincente senso ritmico <input type="checkbox"/> Intonazione accurata delle altezze <input type="checkbox"/> Risposte immediate ed intuitive	da 9 a 10/10
<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto, occasionali errori nei dettagli <input type="checkbox"/> Sicuro senso ritmico <input type="checkbox"/> Intonazione delle altezze generalmente accurata <input type="checkbox"/> Risposte pronte e sicure	per i test: da 8 a 8,75/10
<input type="checkbox"/> Generalmente corretto nei 2/3 delle risposte <input type="checkbox"/> Sostenibile consapevolezza della pulsazione e del ritmo <input type="checkbox"/> Non persistenti difetti di intonazione e/o di altezze <input type="checkbox"/> Risposte con una certa cautela e che si autocorreggono	per i test: da 7 a 7,75/10

<input type="checkbox"/> Frequenti errori nei dettagli <input type="checkbox"/> Non convincente consapevolezza della pulsazione e del ritmo <input type="checkbox"/> Errori e mancanza di autocorrezione nelle altezze e nell'intonazione <input type="checkbox"/> Molto imprecise le risposte; riprese e fermate continue	per i test: da 6 a 6,75/10
<input type="checkbox"/> Frequenti errori nei dettagli e nella sostanza di tutti i contenuti	per i test: da 5 a 5,75/10

utilizzo della graduatoria

Art. 1: L'accesso alla *sezione ad indirizzo musicale* è regolato dall'espletamento della prova orientativo-attitudinale e dalla relativa graduatoria generale esclusivamente in base al punteggio ottenuto.

Art. 2: La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza dei candidati riguardo a:

- Ammissione/non ammissione al corso ad indirizzo musicale, nel caso in cui il numero delle richieste sia maggiore dei posti disponibili;
- Assegnazione e distribuzione equa dei candidati tra gli insegnamenti presenti nell'organico.
- Successive disponibilità di posti nel corso ad indirizzo musicale.

Art. 3: Saranno ammessi tutti gli aspiranti risultati a pari merito rispetto a quello collocato nell'ultima posizione utile.

Art. 4: Nel caso di ritiro di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria i loro posti saranno assegnati agli alunni presenti nella graduatoria su citata seguendo l'ordine di punteggio.

Art. 5: I candidati che non rientreranno nella graduatoria degli "ammessi" saranno inseriti, in base al risultato ottenuto, in una graduatoria di "idonei non ammessi" che sarà utilizzata per eventuali nuovi inserimenti o per completare le classi di strumento che hanno ancora disponibilità.

Criteri di assegnazione dello strumento

- Gli alunni ammessi ai corsi a Indirizzo Musicale sono distribuiti nelle seguenti classi di strumento: chitarra (due corsi), clarinetto, percussioni, pianoforte (due corsi), violino e fisarmonica;
- Le classi di strumento sono formate in ragione di un criterio di equilibrio ed omogeneità dal punto di vista delle competenze, della motivazione e delle attitudini musicali.

Art.1: L'assegnazione dello strumento è competenza esclusiva della Commissione che tiene in considerazione i seguenti fattori:

- **Principio del merito** evidenziato dai risultati delle prove attitudinali
- Attitudini fisiche e personali evidenziate
- Inclinatione naturale per uno strumento
- Disponibilità dei posti nelle singole classi di strumento
- Equilibrio numerico tra le sezioni strumentali
- Criteri didattici ed organizzativi generali riguardanti la formazione delle classi stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Art. 2: Il giudizio della commissione in merito all'assegnazione dello strumento è insindacabile in quanto avviene secondo il principio di trasparenza ed equità riguardo tempi e modi di selezione di ogni candidato.

Art. 3: Entro 15 giorni dall'effettuazione della prova orientativo-attitudinale la commissione pubblica all'albo il verbale relativo all'esito della prova orientativo-attitudinale contenente la composizione della nuova classe prima del Corso ad Indirizzo Musicale e l'assegnazione dello strumento a ciascun alunno. Trascorso il limite di 5 giorni dalla pubblicazione la stessa diventerà definitiva.

Art. 4: La pubblicazione della graduatoria di merito vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Reclami

Art. 1: Avverso le determinazioni della Commissione è possibile presentare reclamo al Consiglio d'Istituto entro quindici giorni dalla pubblicazione dell'elenco definitivo dei candidati ammessi alla classe.

Art. 2: I reclami possono riguardare solo aspetti procedurali;

Art. 3: La Giunta Esecutiva è tenuta a pronunciarsi entro i cinque giorni successivi alla presentazione del ricorso.

Art. 4: La decisione della Giunta Esecutiva ha carattere definitivo.

Criteri di formazione della classe di strumento musicale

Art. 1: Il corso di strumento musicale è organizzato in due sezioni a numero chiuso, come previsto dalle norme vigenti:

DM 201/99 e DM 37/09 “...Sei ore settimanali per classe o gruppo di alunni per ognuno dei quattro strumenti. Un posto per ogni corso (18 ore settimanali) per ciascuno dei quattro strumenti. Con l'obbligo d'insegnamento nelle classi di un corso completo.

D'altra parte, la nota MIUR 1391/15 rileva come distribuire gli alunni che hanno superato l'apposita prova orientativo-attitudinale in più classi, “oltre a snaturare l'identità della classi ad indirizzo musicale, rende difficoltosa l'organizzazione concreta delle attività (in particolare la musica di insieme) comportando una dispersione delle risorse professionali”.

Art. 2: Gli otto gruppi classe ad indirizzo musicale sono formati secondo i criteri generali di eterogeneità.

Art. 3: La sezione assegnata alla classe prima del corso ad indirizzo musicale di ogni anno scolastico viene sorteggiata prima dell'inizio della scuola in presenza dei genitori degli alunni.

Art. 4: I corsi di chitarra e pianoforte, che presentano due docenti, sono suddivisi in maniera equa in 2 sottogruppi.

Art. 5: L'alunno è inserito all'interno delle sezioni ad indirizzo musicale dando priorità esclusiva allo strumento assegnato.

Art. 6: A garanzia di una coerente ed equilibrata formazione dei corsi ad indirizzo musicale è prevista la presenza di un referente del dipartimento musicale nella commissione preposta.

Rinuncia, ritiro e ripescaggio al corso ad indirizzo musicale

Rinuncia ai corsi ad indirizzo musicale

- Art. 1:** Gli alunni idonei a frequentare e assegnati alle classi di strumento non possono avanzare rinuncia alcuna poiché le ore di strumento musicale sono curriculari al pari delle altre discipline e concorrono al voto sulla scheda di valutazione e alla prova d'esame di licenza media secondo quanto stabilito dal D.M. del 6 agosto 1999 n. 201.
- Art. 2:** È fatta salva la possibilità di rinunciare al corso ad indirizzo musicale nel periodo che va dalla pubblicazione delle graduatorie fino al mese di giugno dell' a.s. precedente a quello dell'ingresso dell'alunno alla classe prima. La rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico ed essere motivata.
- Art. 3:** Tenuto conto dell'attuale normativa, non è possibile il cambio dello strumento assegnato durante tutto il triennio.
- Art. 4:** La rinuncia a uno dei corsi disponibili comporta la cancellazione dalla graduatoria di merito, il cambio di sezione e la perdita del diritto di chiamata anche per successive disponibilità di posti.

Non ammissione al corso ad indirizzo musicale

- Art. 1:** I genitori degli alunni risultati "idonei ma non ammessi" alla classe prima delle sezioni a indirizzo musicale per mancanza di posti disponibili, saranno avvisati tramite segreteria e inseriti nelle sezioni dei corsi ordinari dell'istituto.

Ritiro dai corsi ad indirizzo musicale

- Art. 1:** Sono previsti casi di ritiro solo nei seguenti casi:
- Trasferimento dell'alunno ad altro Istituto;
 - Casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. In tal caso l'Istituzione Scolastica attuerà le procedure di verifica ai sensi della Legge n. 88 del 7 febbraio 1958 e la successiva Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959, n.401, prot. n. 10168.

Alunni ripetenti

- Art. 1:** Nel caso in cui il Consiglio di Classe disponga la non ammissione alla classe successiva dell'alunno decade il diritto di frequentare il corso ad indirizzo musicale il quale sarà inserito in uno dei corsi ordinari.
- Art. 2:** Nel caso in cui il Consiglio di Classe disponga la non ammissione alla classe gli alunni potranno essere, eventualmente, riammessi nel predetto corso qualora sussistano le condizioni sotto riportate:
- Valutazione del profitto, della frequenza e dell'interesse mostrato verso lo studio dello strumento per l'a.s. in questione;
 - Raggiungimento degli obiettivi minimi e delle competenze nello studio dello strumento.

Scorrimento della graduatoria in caso di esclusioni e rinunce

- Art. 1:** In caso di ripescaggio, dovuto a rinunce, non ammissione alle classi successive, ritiri prima dell'inizio dell'attività didattica e/o trasferimenti d'istituto di uno o più alunni ammessi al corso da cui derivino sopraggiunte disponibilità, si procederà allo scorrimento della graduatoria degli "idonei non ammessi" per completare la formazione della classe a strumento musicale "previa valutazione della Commissione" solo in classe prima, ad inizio triennio.
- Art. 2:** Le famiglie degli interessati al ripescaggio saranno avvistate telefonicamente tramite segreteria o, in alternativa, tramite mail.
- Art. 3:** Le nuove rinunce, sulla base dello scorrimento della graduatoria, devono essere comunicate in forma scritta entro le 24 ore successive alla comunicazione presso gli uffici di segreteria.

Crteri per il ripescaggio

I criteri messi in atto per il ripescaggio sono:

- Sopraggiunti posti disponibili, liberatisi per la specifica classe di strumento musicale.
- Ordine di punteggio dalla graduatoria degli "idonei non ammessi".
- In caso di parità di punteggio, ha precedenza il più giovane.
- In caso di nuova parità si procede al sorteggio.

Organizzazione e attività del corso di strumento musicale

Organizzazione generale delle lezioni

- Art. 1:** L'inizio delle lezioni del corso di Strumento musicale coincide con l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico di riferimento e si svolgono nei giorni che vanno dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 15:00.
- Art. 2:** Le lezioni si svolgono in orario pomeriggio e l'articolazione oraria delle attività è determinata dalla scuola.
- Art. 3:** Nel caso di alunno affetto da disabilità inserito nella sezione musicale, il docente di sostegno assegnatogli collabora fattivamente nelle ore pomeridiane in compresenza con il docente di strumento.
- Art. 4:** Ogni alunno parteciperà a due lezioni settimanali: una individuale o per piccoli gruppi e una collettiva, organizzate tenendo conto del principio dell'autonomia organizzativa e didattica (art. 3 del D.M. 6 agosto 1999 n. 201) secondo la seguente organizzazione:
- Una lezione della durata di un'ora e trenta minuti individuale o con un massimo di 2/3 alunni secondo le diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo calendarizzate nelle giornate che vanno dal lunedì al mercoledì;
 - Una lezione di teoria e solfeggio, musica d'insieme e/o orchestra della durata di un'ora e trenta minuti per classi strumentali (calendarizzate il giovedì e venerdì)
- Art. 5:** Musica d'insieme (classi 2^a e 3^a) potrà essere:
- Per singole classi strumentali (ensemble)
 - Per orchestra con accorpamento dell'orario (15,00-18,00 del giovedì).

Art. 6: Musica d'insieme (per le classi 1^a) potrà essere:

- Per singole classi strumentali (ensemble)
- Per orchestra, per le intere classi 1^a (15,00-16,30 del venerdì).

Art. 7: L'orario dei Docenti è stabilito come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico, tenuto conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi e, in applicazione dell'Autonomia scolastica, componendo l'orario dei singoli docenti con la flessibilità legata alla necessaria realizzazione di attività di musica di insieme, eventi ed esibizioni di singoli, *ensemble* ed orchestra.

Art. 8: Durante l'anno scolastico, in funzione delle esigenze didattiche e organizzative in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, si renderà necessario variazioni dell'orario pomeridiano (accorpamento di più ore per prove d'insieme/orchestrale). Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati.

Art. 9: All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti, e partecipazioni varie da parte dell'**Orchestra d'Istituto** possono essere calendarizzate nuove attività didattiche e/o prove.

Art.10: L'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che hanno bisogno di tempo più ampio per la corretta preparazione dei brani scelti.

Lezioni di strumento individuale

Art. 1: L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni e una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

Lezioni di teoria, solfeggio e/o musica d'insieme

Art. 1: Le attività di Teoria e lettura della Musica sono compiute da ognuno degli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per gruppi paralleli.

Art. 2: Le attività di musica d'insieme sono eseguite da ognuno degli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele.

Art. 3: Le attività di orchestra sono fatte da ognuno degli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele e con la compresenza di tutti i docenti e di gruppi eterogenei di strumenti.

Formazione dell'orario delle lezioni di strumento

Art. 1: Per tener conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti è previsto che i docenti si riuniscano con i genitori degli alunni all'inizio dell'anno scolastico.

Art. 2: La presenza a tale riunione, convocata per iscritto, è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario.

Art. 3: In caso di assenza di un genitore, si ritiene che non esistano particolari esigenze (a parte quelle comunicate nel modulo di raccolte informazioni) e l'orario è assegnato d'ufficio.

Art. 4: Terminate queste operazioni, a ciascun alunno è consegnata una comunicazione di conferma oraria da parte del proprio docente di strumento che il genitore firma per ricevuta.

Art. 5: Non è possibile cambiare l'orario personale stabilito all'inizio dell'anno scolastico, salvo diversa decisione del Dirigente Scolastico (in conseguenza di valide e comprovate motivazioni).

Struttura oraria settimanale del corso di strumento musicale

LUNEDI'

15.00/16.30 lezione individuale o per piccoli gruppi classi I
16.30/18.00 lezione individuale o per piccoli gruppi classi II
18.00/19.30 lezione individuale o per piccoli gruppi classi III

MARTEDI'

15.00/16.30 lezione individuale o per piccoli gruppi classi I
16.30/18.00 lezione individuale o per piccoli gruppi classi II
18.00/19.30 lezione individuale o per piccoli gruppi classi III

MERCOLEDI'

15.00/16.30 lezione individuale o per piccoli gruppi classi I
16.30/18.00 lezione individuale o per piccoli gruppi classi II
18.00/19.30 lezione individuale o per piccoli gruppi classi III

GIOVEDI'

15.00/16.30 lezione di musica d'insieme/teoria classi II
16.30/18.00 lezione di musica d'insieme/teoria classi III

VENERDI'

15.00/16.30 lezione di musica d'insieme/teoria classi I

Attività'

Art. 1: Nel corso dell'anno scolastico, una volta che gli alunni avranno acquisito padronanza esecutivo-musicale, potranno essere organizzate attività quali:

- Concerti di Natale
- Saggi di classe
- Concerto di fine anno
- Partecipazione a manifestazioni culturali sul territorio
- Partecipazione a rassegne o concorsi
- Lezioni-concerto a scopi didattici, concerti sinfonici ed opere presso i teatri della regione.
- Progetti in continuità con la scuola primaria
- Viaggi d'istruzione della durata di più giorni per la partecipazione a concorsi, rassegne musicali o scambi culturali (gemellaggi) con altre scuole ad indirizzo musicale d'Italia.

Art. 2: Le performances dell'orchestra del corso ad indirizzo musicale e delle altre attività musicali, vengono programmate all'inizio dell'anno scolastico.

Art. 3: Altre attività concertistiche potranno essere progetti trasversali della scuola proponendosi come uno speciale veicolo di rappresentatività, di visibilità, di confronto col territorio e con le altre istituzioni.

Art. 4: L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, nel quale gli alunni mettono in pratica, quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Si affinano così sia le capacità di concentrazione sia di autocontrollo. Inoltre mettono alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo.

Art. 5: Essendo le attività del Corso ad Indirizzo Musicale curricolari hanno priorità su eventuali attività “aggiuntive” ed extrascolastiche.

Frequenza, assenze e uscite anticipate

Frequenza

Art. 1: La frequenza a tutte le manifestazioni e attività organizzate è obbligatoria in quanto facente parte del curriculum scolastico.

Art. 2: L’orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Art. 3: Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l’alunno è tenuto a frequentarne l’intero triennio.

Assenze

Art. 1: Per le giustificazioni delle eventuali assenze si rimanda al Regolamento di Istituto.

Art. 2: Le giustificazioni delle assenze alle lezioni di strumento e d’insieme vanno consegnate all’insegnante di strumento utilizzando **il normale libretto delle giustificazioni o registro elettronico**.

Art. 3: Nel caso in cui l’alunno sia assente nello stesso giorno alla lezione mattutina e di strumento, sarà sufficiente una singola giustificazione consegnata al docente delle lezioni antimeridiane.

Art. 4: L’insegnante registra le assenze nel registro personale e/o elettronico e nel registro di classe di strumento musicale, dove appone la firma ad ogni giorno di lezione per documentare la presenza.

Art. 5: Un numero considerevole di ritardi o di assenze consecutive sarà segnalato al coordinatore di classe il quale contatterà le famiglie per informare l’accaduto.

Art. 6: La mancata partecipazione alle lezioni individuali, alle prove d’insieme, alle prove orchestrali, agli eventi e ai concerti organizzati durante l’anno scolastico e la mancanza di pratica strumentale a casa sono motivo di esclusione dal corso di strumento. Tale esclusione viene decretata dal Dirigente Scolastico, su indicazione del docente di strumento, sentito il parere del Consiglio di Classe interessato.

Sospensioni delle lezioni

Art. 1: Nel corso dell’anno scolastico impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche.

Art. 2: Sarà cura dei docenti o dell’istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.

Uscite anticipate e i ritardi

- Art. 1:** Per le richieste di entrata/uscita fuori orario e i ritardi valgono si rimanda al Regolamento d'Istituto.
- Art. 2:** Le uscite anticipate degli allievi vanno annotate sul registro di classe e occorre il permesso scritto di un genitore, che deve anche presentarsi personalmente, per consentire l'uscita del figlio.
- Art. 3:** I ritardi degli allievi devono essere giustificati dai genitori.

Valutazione ed esame di stato

Valutazione delle abilità e competenze conseguite

- Art. 1:** L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime voto da 1 a 10 e un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula.
- Art. 2:** Il giudizio quadrimestrale e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni pratica strumentale individuale, Teoria e lettura della Musica e Musica d'Insieme.
- Art. 3:** Il docente di strumento partecipa esclusivamente agli esami orali dei suoi alunni e, in sede di ratifica, firma solo le prove dei propri alunni (C.M.49 del 20 maggio 2010 alla nota 14).
- Art. 4:** Gli alunni iscritti al Corso di Indirizzo Musicale, in sede di esame di licenza saranno oggetto di un esame di verifica pratica, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare atto a dimostrare le competenze musicali raggiunte al termine del triennio.
- Art. 5:** L'esame di verifica dei corsi ad indirizzo musicale durante l'esame di stato consisterà in una prova orchestrale che riassume ed amplifica le competenze e le conoscenze musicali di ogni alunno maturate nel triennio (Art. 8 del D.M. 6 Agosto 1999). In caso di alunni particolarmente talentuosi il dipartimento di strumento musicale si riserva la possibilità di valutare esecuzioni solistiche in sede di esame orale..

Strumento musicale personale

Strumento musicale personale

- Art. 1:** Gli alunni iscritti a frequentare la classe prima del corso ad Indirizzo Musicale dovranno provvedere all'acquisto dello strumento musicale loro assegnato per lo studio giornaliero dei sussidi didattici necessari (spartiti musicali, leggio, ecc.) entro l'inizio dell'anno scolastico. I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.
- Art. 2:** I libri di testo del Corso ad Indirizzo Musicale sono scelti dagli insegnanti di strumento sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento dei singoli studenti in modo personalizzato.
- Art. 3:** Potranno essere forniti alcuni testi in formato elettronico.

Adempimenti per famiglie/alunni e patto formativo

Adempimenti per le famiglie e gli allievi

Art. 1: La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

Art. 2: Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 3: Devono inoltre:

- Frequentare con regolarità le lezioni;
- Praticare costantemente uno studio individuale, a casa, con lo strumento.
- Avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Adempimenti dei genitori per le manifestazioni musicali all'esterno della scuola

Art. 1: L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori.

Art. 2: Se l'allievo non dimostra serietà e impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, potrà essere decisa la sua esclusione, che conseguentemente influisce in modo negativo sulla valutazione finale.

Art. 3: È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni si ripercuotono sul corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Dipartimento e coordinatore del corso ad indirizzo musicale

Istituzione del dipartimento di strumento musicale

Art. 1: All'interno dell'Istituzione Scolastica è istituito il Dipartimento di Strumento Musicale.

Art. 2: I docenti facente parte del dipartimento di strumento musicale si riuniscono periodicamente fuori dall'orario delle lezioni per organizzare l'attività didattica, discutere l'andamento generale del corso e delle eventuali problematiche degli alunni iscritti all'indirizzo musicale.

Art. 3: Il dipartimento può avanzare proposte didattiche al consiglio di Classe che le inserirà nella programmazione generale della Classe.

Docente coordinatore

- Art. 1:** Il gruppo dei docenti di strumento musicale è rappresentato da un coordinatore, nominato fra i docenti stessi.
- Art. 2:** Tali docenti, affidatari di Funzione strumentale approvata dal Collegio dei Docenti cura le relazioni con il Dirigente, riguardo problemi, necessità e organizzazione del corso stesso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola, curando i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale.
- Art. 3:** Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto e a verificarne l'efficienza.

Vigilanza

- Art. 1:** Ai docenti di strumento è affidato il compito della vigilanza degli alunni per il tempo della loro permanenza a scuola sulla base dell'orario di lezione stabilito; torna di competenza dei genitori prima dell'ingresso a scuola e all'uscita una volta terminate le lezioni.

Propedeutica al corso ad indirizzo musicale

Orientamento delle classi "v primaria" e consulenza alle famiglie

- Art. 1:** I docenti di strumento musicale pianificano più incontri, prima del termine dell'iscrizione alla scuola secondaria, con gli alunni delle classi quinte della scuola primaria del plesso "Tommasone" per presentare loro e far ascoltare i sei strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale nelle loro peculiarità strutturali e timbriche.
- Art. 2:** Le ore quantificate per la propedeutica, in base alla disponibilità dei docenti di strumento, hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.
- Art. 3:** I docenti saranno a disposizione dei genitori i cui figli sono interessati a percorrere il corso ad indirizzo musicale per consigli e informazioni.

Modifiche e/o integrazioni

- Art. 1:** Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato dal Collegio su proposta dei docenti di strumento musicale, qualora se ne ravvisasse la necessità.
- Art. 2:** Per tutto quanto non espresso nei su indicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto allegato al piano dell'offerta formativa.

INDICE

• Capitolo I - Riferimenti normativi	pag. 1
• Capitolo II - Il valore dell'insegnamento dello Strumento musicale e gli obiettivi educativi	pag. 2
→ Il valore dell'insegnamento dello Strumento musicale	pag. 2
→ Gli obiettivi educativi	pag. 2
• Capitolo III - Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento	pag. 3
→ Iscrizione	pag. 3
→ Iscrizioni tardive	pag. 3
→ La scelta del corso ad indirizzo musicale	pag. 4
• Capitolo IV - Posti disponibili	pag. 4
• Capitolo V - Commissione valutativa	pag. 5
• Capitolo VI - Ammissione al corso ad indirizzo musicale	pag. 5
→ Tempistica	pag. 5
• Capitolo VII - Modalità di svolgimento delle prove	pag. 6
→ Articolazione della prova orientativo – attitudinale	pag. 6
• Capitolo VIII - Criteri di valutazione della prova orientativo – attitudinale	pag. 7
→ Prova di accertamento del senso ritmico	pag. 7
→ Prova di accertamento delle capacità mnemonico-percettive	pag. 7
→ Prova di accertamento dell'intonazione	pag. 8
→ Prova di accertamento della coordinazione motoria	pag. 8
→ Accertamento delle caratteristiche psicofisico-attitudinali	pag. 8
→ Prova strumentale	pag. 8
→ Colloquio motivazionale	pag. 8
• Capitolo IX - Criteri generali di valutazione	pag. 9
• Capitolo X - Utilizzo della graduatoria	pag. 9
• Capitolo XI - Criteri per l'assegnazione dello strumento	pag. 10
• Capitolo XII - Reclami	pag. 10
• Capitolo XIII - Criteri per la formazione delle classi di strumento musicale	pag. 11
• Capitolo XIV - Rinuncia ritiro e ripescaggio al corso ad indirizzo musicale	pag. 11
→ Rinuncia ai corsi ad indirizzo musicale	pag. 11
→ Non ammissione al corso ad indirizzo musicale	pag. 12
→ Ritiro dai corsi ad indirizzo musicale	pag. 12
→ Alunni ripetenti	pag. 12
→ Scorrimento della graduatoria in caso di esclusioni e/o rinunce	pag. 12
→ Criteri per il ripescaggio	pag. 12
• Capitolo XV - Organizzazione e attività del corso ad indirizzo musicale	pag. 13
→ Organizzazione delle lezioni	pag. 13
→ Lezioni di strumento individuale	pag. 14
→ Lezioni di teoria, lettura della musica e/o musica d'insieme	pag. 14
→ Formazione dell'orario delle lezioni di strumento	pag. 14
→ Struttura oraria settimanale del corso ad indirizzo musicale	pag. 14
→ Attività	pag. 15
• Capitolo XVI - Frequenza, assenze e uscite anticipate	pag. 16
→ Frequenza	pag. 16
→ Assenze	pag. 16
→ Sospensioni delle lezioni	pag. 16
→ Uscite anticipate e ritardi	pag. 16
• Capitolo XVII - Valutazione ed esame di stato	pag. 17
→ Valutazione delle abilità e delle competenze conseguite	pag. 17
• Capitolo XVIII - Strumento musicale personale	pag. 17
→ Strumento musicale personale	pag. 17

• Capitolo XIX - Adempimenti per famiglie/alunni e patto formativo	pag. 18
→ Adempimenti per le famiglie e gli allievi	pag. 18
→ Adempimenti dei genitori per le manifestazioni musicali all'esterno della scuola	pag. 18
• Capitolo XX - Dipartimento e coordinatore del corso ad indirizzo musicale	pag. 18
→ Istituzione del dipartimento di strumento musicale	pag. 18
→ Docente coordinatore	pag. 18
→ Vigilanza	pag. 19
• Capitolo XXI - Propedeutica al corso ad indirizzo musicale	pag. 19
→ Orientamento delle classi quinte della primaria e consulenza alle famiglie	pag. 19
Capitolo XXII - Modifiche e/o integrazioni	pag. 19